

RIEPILOGO INTERVENTI POST EMERGENZA

**ARTICOLO 25 D.LGS. 1/2018
STATO DI EMERGENZA NAZIONALE**

INDICAZIONI GENERALI

1. DIFFERENZA CON LA SCHEDA “SEGNALAZIONE DELL’EVENTO”

Il riepilogo in oggetto è del tutto diverso e non collegato alla scheda di segnalazione che gli enti fanno pervenire alla Soup, anche tramite la provincia, durante un evento e che ha la finalità di informare la Soup e la Regione sull’evoluzione dell’evento stesso e sulle sue caratteristiche.

Il riepilogo “INTERVENTI POST EMERGENZA” serve per elencare gli interventi post emergenza eseguiti o da eseguire, i loro cronoprogrammi, le spese sostenute o stimate, al fine di predisporre gli atti conseguenti per lo stato di emergenza nazionale.

Tale riepilogo sostituisce tutte le precedenti modalità di censimento delle spese in emergenza, utilizzate in via di prassi, tra gli enti del sistema di protezione civile regionale.

2. NESSO DI CAUSALITA’ CON L’EVENTO

Il presupposto per inserire un intervento nel riepilogo, è il suo nesso di causalità con l’evento.

Non si possono inserire interventi non collegati all’evento in oggetto (perché connessi ad eventi precedenti o a successivi aggravamenti).

Non si possono inserire interventi non riferiti ai giorni dell’emergenza.

3. SOGGETTI INTERESSATI

Sono gli enti pubblici: comuni, unioni di comuni, province.

Possono essere a seconda degli eventi, anche amministrazioni di tipo diverso, a cui la scheda viene appositamente inviata.

Per i Geni civili e i Consorzi di bonifica viene compilato riepilogo a se stante, appositamente trasmesso dalla Direzione o dal Settore protezione civile regionale.

Non devono essere inseriti gli interventi relativi a beni di privati, anche in forma associativa (condomini, onlus, associazioni sportive o comunque del terzo settore), attività economiche e produttive, edifici di culto, strutture museali o comunque di natura artistica/culturale

4. TIPO DI INTERVENTI

Sono quelli dell’articolo 25 del Codice di protezione civile:

- lettera a) anche nella forma di autonoma sistemazione/albergo,

- lettera b)

- lettera d)

- spese per lo straordinario del personale.

Non ci sono gli interventi relativi al volontariato (articoli 39 e 40).

5. COLONNE OBBLIGATORIE

Tutte le colonne sono da compilarsi obbligatoriamente: i file con colonne non compilate, saranno rinviati agli enti per il loro completamento.

Ci sono delle colonne grigie non compilabili o perché riservate alla regione o perché di compilazione automatica in base a quanto già indicato in altre colonne.

6. MENU’ A TENDINA

I menù a tendina non vanno forzati: se non c’è la voce che interessa, vuol dire che l’intervento non è ammissibile.

FOGLIO CRITICITA'

COLONNA	SOGGETTO CHE DEVE RIEMPIRE LA COLONNA	COME VA RIEMPITA LA COLONNA
ID CRITICITA'	Regione toscana	ASSEGNATO IN AUTOMATICO DA REGIONE
CODICE IDENTIFICATIVO PROVINCIALE	Provincia	Inserire numero progressivo di ogni ambito provinciale: ogni provincia può organizzarlo come ritiene meglio, qualcuna ha già una modalità. È comunque un codice che la provincia può definire liberamente
PROVINCIA/CITTA METROPOLITANA dove ci sono criticità	Ente attuatore	Scegliere dal menù a tendina
DATA CRITICITA	Ente attuatore	Il sistema accetta solo indicazioni nel formato data (GG/MM/AAAA) e completo: ad esempio se si scrive: <i>marzo 2019</i> , il sistema lo traduce in una data numerica 01/03/2019
COMUNE dove ci sono criticità	Ente attuatore	Scegliere dal menù a tendina
LOCALITA' della criticità	Ente attuatore	Scrivere la località
COORDINATE OPZIONALIRIPRESE DA GOOGLE FORMATO GRADI E DECIMALI		È un dato facoltativo. E' necessario connettersi tramite web a google maps ed individuare la posizione esatta della criticità copiando in questa colonna i numeri piccoli che individuano la posizione (esempio 43.774909, 11.250544)
TIPOLOGIA INTERVENTO ART. 25 CODICE PC	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
CAUSA DELLA CRITICITA'	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina

FOGLIO INTERVENTI ART. 25 LETTERA A)

COLONNA	SOGGETTO CHE DEVE RIEMPIRE LA COLONNA	DA FARE
ID CRITICITA'	Regione toscana	ASSEGNATO IN AUTOMATICO DA REGIONE
CODICE IDENTIFICATIVO PROVINCIALE	Provincia	Va scelto tra quelli riportati nel foglio criticità
TIPOLOGIA DA CODICE DI PC		Viene in automatico dal foglio criticità
PROVINCIA/CITTA METROPOLITANA in cui ricade intervento		Viene in automatico dal foglio criticità
COMUNE in cui ricade intervento		Viene in automatico dal foglio criticità
LOCALITA' dell'intervento (max 50 caratteri)		Viene in automatico dal foglio criticità
CAUSA DELLA CRITICITA'		Viene in automatico dal foglio criticità
SOGGETTO ATTUATORE che esegue o ha eseguito intervento	Ente attuatore	
FINALITA' INTERVENTO (secondo specifiche indicazioni DPC)	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
TIPO INTERVENTO	Ente attuatore	Viene in automatico dal foglio criticità
DENOMINAZIONE AFFIDATARIO	Ente attuatore	Inserire nome ditta/impresa
PARTITA IVA AFFIDATARIO	Ente attuatore	Inserire PI
TIPO ATTO con cui si affida intervento	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
DATA ATTO	Ente attuatore	Si riferisce all'atto
NUMERO ATTO	Ente attuatore	Si riferisce all'atto
IMPORTO (IVA inclusa)	Ente attuatore	Indicare importo spesa IVA INCLUSA: se non è definitivo, indicare importo presunto o stimato
INTERVENTO CONCLUSO SI/NO	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
DATA PRESUNTA FINE INTERVENTO (se non concluso)	Ente attuatore	Da compilare solo se alla precedente la risposta è NO

In automatico viene fatta la somma di quanto indicato nelle caselle IMPORTO nella casella in alto a destra IMPORTO TOTALE

FOGLIO INTERVENTI ART. 25 LETTERA B)

COLONNA	SOGGETTO CHE DEVE RIEMPIRE LA COLONNA	DA FARE
ID CRITICITA'	Regione toscana	ASSEGNATO IN AUTOMATICO DA REGIONE
CODICE IDENTIFICATIVO PROVINCIALE	Provincia	Va scelto tra quelli riportati nel foglio criticità
TIPOLOGIA DA CODICE DI PC		Viene in automatico dal foglio criticità
PROVINCIA/CITTA METROPOLITANA in cui ricade intervento		Viene in automatico dal foglio criticità
COMUNE in cui ricade intervento		Viene in automatico dal foglio criticità
LOCALITA' dell'intervento (max 50 caratteri)		Viene in automatico dal foglio criticità
CAUSA DELLA CRITICITA'		Viene in automatico dal foglio criticità
SOGGETTO ATTUATORE che esegue o ha eseguito intervento	Ente attuatore	
DESCRIZIONE INTERVENTO (secondo specifiche indicazioni DPC)	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
TIPO INTERVENTO	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
DENOMINAZIONE AFFIDATARIO	Ente attuatore	Inserire nome ditta/impresa
PARTITA IVA AFFIDATARIO	Ente attuatore	Inserire partita iva
TIPO ATTO CON CUI SI AFFIDA INTERVENTO	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
DATA ATTO	Ente attuatore	Si riferisce all'atto
NUMERO ATTO	Ente attuatore	Si riferisce all'atto
IMPORTO (Iva inclusa)	Ente attuatore	Indicare importo spesa: se non è definitivo, indicare importo presunto o stimato SEMPRE INCLUSA IVA
INTERVENTO CONCLUSO SI/NO	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
DATA PRESUNTA FINE INTERVENTO (se non concluso)	Ente attuatore	Da compilare solo se alla precedente la risposta è NO

In automatico viene fatta la somma di quanto indicato nelle caselle IMPORTO nella casella in alto a destra IMPORTO TOTALE

FOGLIO INTERVENTI ART. 25 LETTERA D)

COLONNA	SOGGETTO CHE DEVE RIEMPIRE LA COLONNA	DA FARE
ID CRITICITA'	Regione toscana	ASSEGNATO IN AUTOMATICO DA REGIONE
CODICE IDENTIFICATIVO PROVINCIALE	Provincia	Va scelto tra quelli riportati nel foglio criticità
TIPOLOGIA DA CODICE DI PC		Viene in automatico dal foglio criticità
PROVINCIA/CITTA METROPOLITANA in cui ricade intervento		Viene in automatico dal foglio criticità
COMUNE in cui ricade intervento		Viene in automatico dal foglio criticità
LOCALITA' dell'intervento (max 50 caratteri)		Viene in automatico dal foglio criticità
CAUSA DELLA CRITICITA'		Viene in automatico dal foglio criticità
SOGGETTO ATTUATORE	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
FINALITA' DELL'INTERVENTO (secondo indicazioni DPC)	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
TIPO DI INTERVENTO		Viene assegnato in automatico in base alla descrizione intervento
INTERVENTO ATTIVATO SI/NO	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
SE INTERVENTO ATTIVATO SI		
DENOMINAZIONE AFFIDATARIO	Ente attuatore	Inserire nome ditta/impresa
PARTITA IVA AFFIDATARIO	Ente attuatore	Inserire partita iva
TIPO ATTO CON CUI SI AFFIDA INTERVENTO	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
DATA ATTO	Ente attuatore	Si riferisce all'atto
NUMERO ATTO	Ente attuatore	Si riferisce all'atto
IMPORTO (Iva inclusa)	Ente attuatore	Indicare importo spesa SEMPRE INCLUSA IVA
INTERVENTO CONCLUSO SI/NO	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
SE INTERVENTO ATTIVATO NO		
IMPORTO PRESUNTO INTERVENTO (Iva inclusa)	Ente attuatore	Indicare importo presunto della spesa SEMPRE INCLUSA IVA
DATA PRESUNTA INIZIO INTERVENTO	Ente attuatore	Il sistema accetta solo indicazioni nel formato data (GG/MM//AAAA) e completo: ad esempio se si scrive: <i>marzo 2019</i> , il sistema lo traduce in una data numerica 01/03/2019

DATA PRESUNTA FINE INTERVENTO	Ente attuatore	Il sistema accetta solo indicazioni nel formato data (GG/MM//AAAA) e completo: ad esempio se si scrive: <i>marzo 2019</i> , il sistema lo traduce in una data numerica 01/03/2019
-------------------------------	----------------	---

IMPORTO TOTALE IN ALTO A DESTRA: il calcolo viene fatto in automatico in base a quanto inserito nella colonna **IMPORTO**

IMPORTO PRESUNTO TOTALE IN ALTO A DESTRA: il calcolo viene fatto in automatico in base a quanto inserito nella colonna **IMPORTO PRESUNTO TOTALE**

FOGLIO AUTONOMA SISTEMAZIONE O ALBERGHIERA DELLA POPOLAZIONE

COLONNA	SOGGETTO CHE DEVE RIEMPIRE LA COLONNA	DA FARE
ID CRITICITA'	Regione toscana	ASSEGNATO IN AUTOMATICO DA REGIONE
CODICE IDENTIFICATIVO PROVINCIALE	Provincia	Va scelto tra quelli riportati nel foglio criticità
TIPOLOGIA DA CODICE DI PC		Viene in automatico dal foglio criticità
PROVINCIA		Viene in automatico dal foglio criticità
COMUNE		Viene in automatico dal foglio criticità
LOCALITA' dell'abitazione oggetto dell'evacuazione		Viene in automatico dal foglio criticità
INDIRIZZO dell'abitazione oggetto dell'evacuazione (indirizzo e numero civico)	Ente attuatore	Scrivere la via/piazza e numero civico
CODICE FISCALE DEL CAPOFAMIGLIA della famiglia evacuata	Ente attuatore	Il capofamiglia serve per raggruppare più familiari in un unico nucleo: non necessariamente deve essere il padre, basta che sia uno dei familiari
COGNOME del singolo evacuato	Ente attuatore	
NOME del singolo evacuato	Ente attuatore	
PERSONA con età >65 anni, portatori handicap, con invalidità >67%	Ente attuatore	Scrivere il numero di quanti sono
DATA provvedimento evacuazione	Ente attuatore	Il sistema accetta solo indicazioni nel formato data (GG/MM/AAAA) e completo: ad esempio se si scrive: <i>marzo 2019</i> , il sistema lo traduce in una data numerica 01/03/2019
NUMERO provvedimento evacuazione	Ente attuatore	Scrivere solo il numero senza altre indicazioni (come ad esempio: prot., n. ...)
SISTEMAZIONE ALBERGHIERA/AUTONOMA SISTEMAZIONE	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
DATA INIZIO	Ente attuatore	Il sistema accetta solo indicazioni nel formato data (GG/MM/AAAA) e completo: ad esempio se si scrive: <i>marzo 2019</i> , il sistema lo traduce in una data numerica 01/03/2019
DATA FINE	Ente attuatore	Il sistema accetta solo indicazioni nel formato data (GG/MM/AAAA) e completo: ad esempio se si scrive: <i>marzo 2019</i> , il sistema lo traduce in una data numerica 01/03/2019
DURATA IN GIORNI	Ente attuatore	Il calcolo viene in automatico in base alle date inserite nelle precedenti due colonne
DENOMINAZIONE (hotel, residente, B&B...)Ente attuatore	Ente attuatore	Da riempire solo se se è sistemazione alberghiera
IMPORTO TOTALE (IVA inclusa)	Ente attuatore	Indicare importo spesa: se non è definitivo, indicare importo presunto SEMPRE INCLUSA IVA

FOGLIO STRAORDINARI DEL PERSONALE

COLONNA	SOGGETTO CHE DEVE RIEMPIRE LA COLONNA	DA FARE
ID CRITICITA'	Regione toscana	ASSEGNATO IN AUTOMATICO DA REGIONE
CODICE IDENTIFICATIVO PROVINCIALE	Provincia	Va scelto tra quelli riportati nel foglio criticità
TIPOLOGIA DA CODICE DI PC		Viene in automatico dal foglio criticità
PROVINCIA		Viene in automatico dal foglio criticità
COMUNE		Viene in automatico dal foglio criticità
NOME dipendente	Ente attuatore	Specificare
COGNOME dipendente	Ente attuatore	Specificare
QUALIFICA PROFESSIONALE	Ente attuatore	Specificare
UFFICIO	Ente attuatore	Specificare
DIRETTAMENTE IMPEGNATO in attività di assistenza o soccorso	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
DIRETTAMENTE IMPEGNATO in attività connesse a emergenza	Ente attuatore	Scegliere una delle opzioni del menù a tendina
NUMERO GIORNI IMPIEGO	Ente attuatore	Scrivere solo il numero
NUMERO ORE IMPIEGO TOTALI	Ente attuatore	Scrivere solo il numero (max 50 ore)